

Abbagliati dal sole

di Pier Luigi Ciolli

Molti camperisti nostri associati hanno letto, sconcertati, il SOLE 24 ORE del 4.12.1995 e ci hanno faxato preoccupati.

Vista l'importanza della testata abbiamo inviato lettera alla redazione e agli organi di informazione, in quanto la risposta al quesito formulato dal camperista era tecnicamente esatta ma l'esperto, vista l'importanza del giornale

sul quale scriveva e il contenuto esistente nel Paese su tale tematica, doveva allargare la risposta rendendola comprensibile.

A nostro giudizio era compito dell'esperto spiegare al lettore che, in base al Codice della Strada, il sindaco può sì emanare divieti alla circolazione ma è altrettanto vero che è **impossibile che esistano premesse tali da giustificare un dispositivo che limiti la circolazione alle sole autocaravan** (a conforto di quanto detto, abbiamo inviato alla loro attenzione, il detta-

gliato esposto da noi inviato alla Procura della Repubblica di Genova ed inerente il comune di Chiavari).

Il legislatore, con gli articoli 5-6-7 del Codice della Strada, ha consentito, giustamente, al sindaco interventi per limitare la circolazione ma, nel contempo, ha posto una serie di vincoli proprio per confermare l'eccezionalità della delega.

Furbescamente alcuni sindaci, citando genericamente detti articoli, eludono i vincoli posti dal legislatore a difesa del cittadino: un'azione che il

sindaco attiva confidando che i tempi e i costi di un ricorso al T.A.R. (Tribunale Amministrativo Regionale) impediscano l'intervento dei cittadini in difesa dei loro sacrosanti diritti.

Da quando è stato varato il nuovo Codice della Strada non vi sono sentenze in merito, pertanto il Coordinamento Camperisti interviene contro i sindaci anticamperisti, coinvolgendo tutte le autorità pubbliche, ciascuna per la propria competenza, con tutte le armi che la legge gli consente.

1995 - Numero novantadue - 2029

L'esperto risponde

CONTROVERSIE STRADALI

NELL'ABITATO IL SINDACO PUÒ VIETARE LA SOSTA AI CAMPER

5903 *Numerosi sindaci di comuni di villeggiatura hanno introdotto con propria ordinanza divieti di sosta per i camper, talvolta sull'intero territorio comunale. I divieti sono fatti osservare anche nei casi di sosta previsti dal nuovo codice (appoggio solo sulle ruote, ingombro limitato alle dimensioni del veicolo, assenza di scari-chi). Sono legittime queste ordinanze?*

Giuseppe Zava - PORDENONE

Nei centri abitati i Comuni possono con ordinanza del sindaco, resa nota attraverso i prescritti segnali, stabilire divieti (la sosta) per determinate categorie di utenti (i camper).